



COMUNICATO – CORSI PER OPERATORI SOCIO SANITARI

Si è svolta lo scorso **22 gennaio** presso la Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto la riunione dei componenti la Cabina di regia per gli OSS.

Sono stati presentati i dati provvisori del 3° ciclo del DGR 688-2017, comparando gli anni di programmazione dal 2017 al 2019 riguardo le iscrizioni ai corsi degli aspiranti OSS alla proposta formativa regionale. **Nel corso del triennio in questione, mancano circa 1000 candidati OSS** previsti per i corsi (su 189 corsi approvati dalla DGR 688/2019 e dalla cabina di regia, solo 176 sono stati avviati nei tre cicli), mentre nei corsi integrativi per gli OSS degli istituti professionali di Stato sono venuti a mancare circa 900 candidati. Questo è sintomo di una **mancanza di appetibilità** di un lavoro come l'OSS, che ha assoluto sbocco professionale, in controtendenza rispetto agli anni successivi della crisi ovvero dal 2008 in poi.

Il "concorso" del 2019 organizzato da Azienda Zero, avrà come conseguenza un'ulteriore carenza, ancora non quantificabile, che si incrementerà con l'apertura degli ospedali di comunità. Saranno le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili della Regione Veneto a subire la carenza di personale che si determinerà. Nella casistica delle stime in questione, può essere sottolineato che **la DGR 488-2017 ha sottostimato i numeri dei lavoratori da impiegare nei servizi socio-sanitari**. Nel prossimo triennio 2022-2024, non si è tenuto conto che ci sarà il picco di massimo di uscita dei dipendenti per raggiungimento dei 63 anni d'età sia nel pubblico che del privato.

E visto il ridotto numero di candidati che si presentano alle selezioni per il corso, lavoratori che sono a fine percorso lavorativo, si rendono necessarie proposte per stimolare i giovani ad intraprendere quest'attività. L'ipotesi proposta dai Rappresentanti di Uripa e Uneba - che stanno addirittura assumendo gli studenti! - potrebbe essere quella di ridurre ulteriormente i costi del corso formativo e qualificare della figura OSS attraverso la costituzione di albi ed elenchi, oppure integrare i corsi formativi anche attraverso i FAD, oltre ad un'adeguata e maggiore promozione dei corsi.

Come UIL FPL, sostenuti anche dalle altre Organizzazioni Sindacali abbiamo chiesto un **maggior riconoscimento economico per invogliare le prossime generazioni**. Se non ci sarà una svolta, fra meno di dieci anni la conseguente riduzione degli operatori possa mettere in crisi il sistema economico e socio sanitario della Regione Veneto. I sindacati e gli enti datoriali privati in base alle loro capacità si impegnano a fornire i dati del fabbisogno dei lavoratori del settore.

I responsabili della Regione sostengono tuttavia che i costi economici per i corsi non frenano l'accesso ai corsi stessi, visto che dei 1533 voucher del valore di 2000€ per sostenere le spese del corso, sembra da stime approssimative sono stati utilizzati per circa il 50%.

La Cabina di Regia verrà convocata intorno a marzo 2020 per definire i numeri per la nuova programmazione 2020-2023 e fare il punto della situazione.

*Per la UIL FPL erano presenti al tavolo **Piero Polo** e **Maria Cristina Rosa** per la Segreteria di Venezia, e **Marco Mainenti** per la Segreteria Regionale.*

UIL FPL Venezia
Segreteria Provinciale